

■ ISTITUZIONI

Scopelliti è negli Emirati Arabi per promuovere le risorse della Calabria e il Porto di Gioia Tauro

ISTITUZIONI Il presidente **Scopelliti** è al lavoro per promuovere le risorse della Calabria

GIOIA TAURO PORTO D'EUROPA: SE NE DISCUTE CON GLI EMIRATI

«La nostra regione ha oltre ottocento chilometri di costa: cerchiamo nuovi investitori per rilanciare il territorio»

■ Andrea Splendore

Prosegue la visita del Presidente della Regione negli Emirati Arabi Uniti.

Scopelliti, accompagnato dall'assessore al bilancio **Giaco-mo Mancini**, ha incontrato, ad Abu Dhabi, Christopher Koski, global head of infrastructure di Adia, fondo tra più importanti al mondo con quote in Unicredit che investe nelle infrastrutture, nel turismo e nelle operazioni immobiliari.

Per quanto riguarda le infrastrutture Adia partecipa con quote di minoranza pari ad almeno 200 milioni di euro ed è presente anche nello scalo aereo londinese di Gatwick, nel porto di Brisbane in Australia e nelle autostrade canadesi.

*«Il nostro lavoro è movimentare capitali, ha sottolineato Koski al Presidente **Scopelliti**, esploriamo ogni iniziativa che ci viene proposta anche nel settore turistico».*

Il Governatore ha evidenziato

che la Calabria è un luogo attraente ed interessante che si affaccia sul Mediterraneo: *«la nostra regione ha ottocento chilometri di costa ed è bagnata da due mari. Noi oggi vogliamo confrontarci con voi, abbiamo delle idee, per una serie di possibilità future di investimento, da approfondire».*

I progetti principali proposti dal Presidente **Scopelliti** ai vertici di Adia sono un masterplan sui porti turistici e la riconversione della centrale di Saline Ioniche.

A seguire, a Dubai, il Presidente **Scopelliti** ha incontrato John Woollacott, senior vice president della DP World, società leader nella gestione e sviluppo di terminal marittimi, nella logistica e nei servizi collegati. Il piano della società, ha sottolineato Woollacott, è quello di crescere facendo profitto con benefici alla comunità, stimando di arrivare nel 2020 a 100mln di TEU.

Il Presidente **Scopelliti** ha illustrato l'attività del porto di

Gioia Tauro che si colloca intorno ai 3 mln di TEU.

«Stiamo sviluppando non solo il transhipment ma anche un progetto di aree free. Noi pensiamo che le navi che attraversano Suez possano arrivare a Gioia Tauro e consegnare nel giro di 24/48 ore le merci nel resto d'Europa fatto che, passando dal porto di Rotterdam, non può avvenire prima di quattro giorni. Per questo stiamo prevedendo anche incentivi per il trasporto su terra».

Ai vertici di DP World **Scopelliti** ha proposto sinergie per sviluppo aree dietro il porto. Il Presidente ha illustrato anche le potenzialità del porto di Corigliano, struttura su cui si può investire in sviluppo. Il vicepresidente Woollacott ha accolto con favore quanto illustrato dal Presidente **Scopelliti** promettendo di analizzare le informazioni avute dall'incontro di oggi e di contattarlo a breve per una eventuale collaborazione.

